



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INVESTIMENTI RIVOLTI ALL' INCLUSIONE E ALLE FRAGILITA'

Responsabile di settore Enrico GRAFFIA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10404 del 19-05-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11190 - Data adozione: 25/05/2023

Oggetto: DGR 369 del 03.04.2023 - Approvazione Avviso pubblico 2023 per l'assegnazione a enti pubblici di contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti di investimento in ambito sociale e sociosanitario per zona-distretto e per la realizzazione di progetti finanziati con risorse della L. 145/2018, Art. 1, commi da 134 a 138

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD012362

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 9 settembre 1991, n. 47, e successive modificazioni, “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019 che, in particolare, al Driver 2, “Ridurre le disuguaglianze di salute e sociali” prevede “investimenti nel settore sociale destinati agli enti pubblici del territorio regionale, per incrementare la capacità di offerta dei servizi alla persona, il potenziamento e la qualificazione della rete dei servizi sociali e sociosanitari”, stabilendo per tali interventi “la necessità di un cofinanziamento da parte degli enti pubblici beneficiari non inferiore al 15% del costo totale dell’opera”;

Vista la L. 145/2018, Art. 1, commi da 134 a 138, che prevede l’assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi (senza obbligo di cofinanziamento a carico dei soggetti proponenti), al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034;

Vista la DGR 555 del 22/05/2023, con la quale è stata acquisita la somma di euro 1.500.000,00 sul cap. 22197 “Finanziamento infrastrutture sociali”, competenza pura, sul bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 369 del 27.03.2023 “Approvazione bando 2023 rivolto a enti pubblici per il sostegno agli investimenti nel settore sociale”, che approva gli elementi essenziali dell’avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di progetti di investimento in ambito sociale e socio-sanitario per zona-distretto, e alla realizzazione di progetti finanziati con risorse ex L. 145/2018, Art. 1, commi da 134 a 138;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all’approvazione del bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che i progetti, completi di nr. Cup Cipe, dovranno essere redatti esclusivamente seguendo il modello di domanda appositamente predisposto ed allegato, allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;

Ritenuto necessario assumere le seguenti prenotazioni di impegno:

- per la somma di euro 1.300.000,00 sul capitolo 22104, “Fras investimenti in ambito sociale”, di competenza pura del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2023671, assunta con la DGR 369/2023 per pari importo;
- per la somma di euro 1.500.000,00 sul capitolo 22197, “Finanziamento infrastrutture sociali”, di competenza pura del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024, come da DGR 555 del 22/05/2023;

Ritenuto opportuno stabilire che con successivi atti si procederà a:

- istituire un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;
- definire le graduatorie dei progetti ammessi e procedere all'erogazione dei contributi secondo le modalità indicate nel bando;

Ritenuto altresì di stabilire che i progetti ammessi a contributo regionale, con risorse regionali, dovranno concludersi entro il 31/12/2023 e che i contributi assegnati che non saranno regolarmente rendicontati dai rispettivi soggetti beneficiari entro il 31 gennaio 2024 saranno sottoposti a contestuale revoca da parte dell'Amministrazione Regionale, mentre per gli interventi ammessi a contributo ex L.145/2018, (senza obbligo di cofinanziamento a carico dei soggetti proponenti), che obbligatoriamente non devono essere ancora iniziati, valgono le tempistiche e gli adempimenti previsti dalla stessa L. 145/2018, Art. 1, commi da 134 a 138;

Considerata la possibilità dell'eventuale successiva adozione di provvedimenti relativi ai finanziamenti oggetto dell'avviso, in caso di eventuali risorse residue o aggiuntive disponibili sul Bilancio regionale;

Vista la DGR n. 1014 del 04/10/2021 "Contributo investimenti articolo 1 comma 134 legge di bilancio 2019: adempimenti e procedure in conformità all'accordo tra il MEF e le regioni a statuto ordinario perfezionato in data 9 settembre 2021;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D:Lgs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Richiamato il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

Vista la L.R. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il D.Lgs 118/2011;

- Vista la L.R. n. 46 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";
- Vista la DGR n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per la realizzazione di progetti di investimento in ambito sociale e socio-sanitario per zona-distretto, e per la realizzazione di progetti finanziati con risorse ex L. 145/2018, Art. 1, commi da 134 a 138, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'allegato B, modello di domanda di contributo, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di assumere le seguenti prenotazioni di impegno:
 - per la somma di euro 1.300.000,00 sul capitolo 22104 del bilancio di previsione 2023, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2023671 assunta con la DGR n. 369/2023 per pari importo;
 - per la somma di euro 1.500.000,00 sul capitolo 22197 di competenza pura del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024, come da DGR 555 del 22/05/2023;
4. di stabilire che con successivi atti si procederà a:
 - istituire un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;
 - definire la graduatoria dei progetti ammessi e procedere all'erogazione dei contributi secondo le modalità indicate dal bando;
5. di stabilire che i progetti ammessi a contributo regionale, con risorse regionali, dovranno concludersi entro il 31/12/2023 e che i contributi assegnati che non saranno regolarmente rendicontati dai rispettivi soggetti beneficiari entro il 31 gennaio 2024 saranno sottoposti a contestuale revoca da parte dell'Amministrazione Regionale, mentre per gli interventi ammessi a contributo ex L.145/2018, senza obbligo di cofinanziamento a carico dei soggetti proponenti e che non devono essere ancora iniziati, valgono le tempistiche e gli adempimenti previsti dalla stessa L. 145/2018, Art. 1, commi da 134 a 138;
6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.L.gs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A Articolato
cc21f97e2d2c4302d7bfc3dafb96b27365df13a5d2ca61a5bdb159f72c1cad3e

B Modulistica
15191bcd49b829f94535f46be8d7d6a242d34b8a14318793ae2cbb64197c1d85

Allegato A

REGIONE TOSCANA
Settore Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità

AVVISO PUBBLICO 2023 PER L'ASSEGNAZIONE A ENTI PUBBLICI DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO PER ZONA-DISTRETTO E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE DELLA L. 145/2018, Art. 1, commi da 134 a 138

Articolo 1
Oggetto e finalità

La Regione Toscana finanzia progetti di investimento nel settore sociale presentati da enti locali e altri soggetti pubblici del territorio regionale, allo scopo di sostenere gli enti locali e gli altri enti pubblici toscani del sistema integrato di interventi e servizi di ambito sociale e socio-sanitario nella realizzazione di progetti di investimento relativi alla costruzione, ristrutturazione o riqualificazione di opere ed interventi con finalità sociali destinate ai servizi alla persona.

Articolo 2
Destinatari, ambiti territoriali e modalità di presentazione

I progetti possono essere presentati, singolarmente o in forma associata, esclusivamente da uno o più soggetti pubblici del sistema integrato di interventi e servizi di ambito sociale e socio-sanitario:

- Comuni
- Unioni di Comuni
- Società della Salute
- Conferenze dei Sindaci per le zone socio-sanitarie
- Aziende Sanitarie
- ASP
- altri enti pubblici.

E' obbligatorio indicare il nr. di Cup Cipe del progetto nella domanda di contributo.

In caso di progetto presentato in forma associata dovrà essere indicato, in sede di richiesta di contributo, il soggetto capofila nonché beneficiario del contributo regionale.

Nei casi in cui gli investimenti siano relativi a sedi, immobili, spazi o servizi di proprietà e/o nella titolarità di enti o soggetti del Terzo Settore di cui alla vigente normativa nazionale e regionale, i rapporti tra le parti dovranno essere disciplinati attraverso convenzione o altra forma di accordo sottoscritto.

Al fine di promuovere la migliore copertura territoriale e di sostenere la presentazione di progetti di investimento sull'intero territorio regionale, nonché per assicurare le necessarie forme di coerenza e coordinamento tra i singoli progetti e gli obiettivi più generali della programmazione territoriale, l'Avviso pubblico individua, quali ambiti territoriali di riferimento per la realizzazione dei progetti di investimento, le Zone-distretto di cui all'art. 64, comma 1, della L.R. 40/2005, e all'art. 33, comma 1 della L. R. 41/2005 e s.m.i. (L.R. n. 11 del 23 marzo 2017), e più recentemente alla Delibera del Consiglio Regionale Toscano nr. 101/2021 (che ha nuovamente istituito le tre zone Aretina, Casentino e Valtiberina), che "costituiscono gli ambiti territoriali per l'integrazione socio-sanitaria, per l'esercizio coordinato della funzione fondamentale in ambito sociale, nonché gli ambiti territoriali di dimensione adeguata per l'assolvimento dell'obbligo di esercizio associato della medesima funzione fondamentale da parte dei comuni a ciò tenuti ai sensi della legislazione statale".

Allegato A

I progetti di investimento sociale proposti dai soggetti pubblici di cui sopra dovranno essere trasmessi alla Regione Toscana dalla Società della Salute territorialmente competente oppure dalla Conferenza zonale dei sindaci ove non sia presente la Società della Salute, previo provvedimento da parte dell'organismo competente, disponendoli in ordine di priorità.

In caso di progetti di investimento sociale di carattere sovrazonale e/o di interesse strategico per due o più zone, i relativi organismi di zona-distretto, previa rispettiva validazione con le modalità di cui sopra, concorderanno il soggetto competente alla trasmissione del progetto alla Regione.

**Articolo 3
Progetti ammissibili a contributo**

Potranno essere ammessi a beneficiare del contributo regionale, con risorse regionali, a titolo di cofinanziamento, e a beneficiare del contributo ex L.145/2018, senza obbligo di cofinanziamento, progetti aventi ad oggetto:

1. la realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione e/o adeguamento funzionale (compresi ampliamenti e nuove destinazioni d'uso), di immobili e/o parti di immobili che insistono sul territorio toscano;
2. l'acquisto e la messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli edifici e degli spazi;
3. l'acquisto di beni durevoli quali arredi, mezzi e/o attrezzature, esclusi automezzi.

Nel caso di contributi ex risorse regionali, potranno essere ammesse al finanziamento regionale spese sostenute dai soggetti pubblici beneficiari, debitamente quietanzate, per la realizzazione dei progetti presentati, con riferimento agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022.

Per quanto riguarda invece l'assegnazione di risorse ex L.145/2018, queste possono finanziare solo progetti di investimento non ancora iniziati e che dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data dell'impegno finanziario assunto con decreto di impegno regionale, pena la revoca del contributo.

Non sono in ogni caso ammissibili costi generali e di segreteria.

PARTE PRIMA – CONTRIBUTI EX RISORSE REGIONALI 2023**Articolo 4
Priorità e criteri di valutazione**

Nella valutazione l'Amministrazione Regionale darà priorità agli investimenti connessi:

- alle progettualità promosse a livello territoriale nell'ambito delle Misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale di cui Decreto L.gs 147/2017 come modificato dal D.L. 4/2019, convertito con Legge 26/2019;
- alle progettualità promosse a livello territoriale per sostenere percorsi, azioni e servizi in collaborazione tra i servizi sociali a livello di zona-distretto e i servizi per l'impiego regionali, con particolare riferimento all'attivazione e al potenziamento di punti integrati di accesso, informazione e orientamento all'utenza e alla costituzione di strutture e contesti di supporto alle attività delle equipe multidisciplinari;
- alle progettualità promosse a livello territoriale nei servizi sociosanitari per minori, adulti e nuclei familiari, per persone anziane e disabili, con particolare riferimento allo sviluppo di modelli innovativi e sperimentali negli ambiti della residenzialità e semiresidenzialità di interesse zonale e/o regionale;
- alle opere promosse dagli enti locali, dalle Società della Salute, dalle zone-distretto e dagli altri enti pubblici toscani nell'ottica di corrispondere – anche in relazione a

Allegato A

necessità relative a adeguamenti e riqualificazioni funzionali di spazi ed immobili – agli effetti sociali dell'emergenza sanitaria in atto derivata dalla diffusione del virus COVID-19.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri specifici:

- coerenza complessiva del rapporto costi/benefici rispetto al quadro economico dell'intervento/degli interventi proposto/i e ai risultati attesi;
- qualità tecnica del progetto in termini di caratteristiche tecniche, strutturali e/o gestionali che concorrono al miglioramento della qualità della vita degli utenti/fruitori;
- capacità e impatto del progetto in termini di innovazione e funzionalità dell'intervento/degli interventi proposto/i, con particolare riferimento al contesto territoriale e alle connessioni con la programmazione locale e di zona-distretto

Articolo 5**Tipologia di finanziamento, entità del contributo e compartecipazione da parte del soggetto richiedente**

Trattasi di contributo regionale in conto capitale per la realizzazione di progetti di investimento sociale rivolti a enti pubblici toscani.

Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il 15% del costo complessivo di ogni progetto. La Regione si riserva altresì la facoltà di:

- richiedere al soggetto beneficiario la rimodulazione della quota finanziabile, sottoponendo a relativa riduzione il contributo richiesto;
- procedere a eventuale arrotondamento alle migliaia di euro, per eccesso o difetto, il contributo assegnato.

I soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno trasmettere la rendicontazione finale delle opere o degli interventi realizzati, che dovranno concludersi entro il 31/12/2023, corredata della documentazione giustificativa delle spese sostenute debitamente quietanziate entro e non oltre il 31/01/2024, pena la revoca del contributo concesso da parte della Regione.

Articolo 6**Disponibilità finanziarie**

La somma complessiva prevista dalla Regione Toscana a titolo di cofinanziamento degli interventi, finanziati con risorse regionali, imputata al capitolo n. 22104 del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 "FRAS Investimenti in ambito sociale", ammonta ad euro 1.300.000,00 ed è indicativamente ripartita come segue:

Risorse regionali indicativamente disponibili per zona-distretto:

ZONA - DISTRETTO	Budget massimo indicativo disponibile per contributo regionale per zona-distretto
Lunigiana	30.000,00
Apuane	40.000,00
Valle del Serchio	30.000,00

Allegato A

Piana di Lucca	40.000,00
Pistoiese	40.000,00
Val di Nievole	40.000,00
Pratese	70.000,00
Alta Val di Cecina – Val d’Era	70.000,00
Pisana	70.000,00
Bassa Val di Cecina – Val di Cornia	60.000,00
Livornese	70.000,00
Elba	30.000,00
Alta Val d'Elsa	30.000,00
Amiata Senese e Valdorcia - Valdichiana Senese	60.000,00
Senese	40.000,00
Val di Chiana Aretina	30.000,00
Aretina	40.000,00
Casentino	30.000,00
Valtiberina	30.000,00
Valdarno	30.000,00
Colline dell'Albegna	30.000,00
Amiata Grossetana – Colline Metallifere - Grossetana	100.000,00
Firenze	70.000,00
Fiorentina Nord-Ovest	40.000,00
Fiorentina Sud-Est	40.000,00
Mugello	30.000,00
Empolese Valdarno Valdelsa	70.000,00
Versilia	40.000,00
TOTALE	1.300.000,00

La Regione Toscana si riserva la facoltà di poter modificare tali indicazioni relative al budget previsto per zona-distretto e/o all'importo del contributo regionale, con particolare riferimento a eventuali economie o minori spese registrate a livello di zona-distretto e/o a altre esigenze progettuali rilevate a livello regionale e/o di zona-distretto.

La Regione si riserva altresì di adottare successivi provvedimenti relativi ai finanziamenti oggetto dell'avviso in caso di eventuali risorse residue o aggiuntive disponibili sul Bilancio regionale.

PARTE SECONDA – CONTRIBUTI EX L. 145/2018**Art. 7****Criteri di valutazione**

Nella valutazione delle proposte progettuali per l'assegnazione di contributi di cui alla L.145/2018, l'Amministrazione Regionale terrà conto dei seguenti criteri generali:

- coerenza dell'opera proposta con la programmazione sociosanitaria di zona-distretto

Allegato A

- interesse strategico dell'intervento a livello regionale
- sostenibilità in relazione al funzionamento e alla gestione dell'intervento
- innovazione e qualità generale della proposta progettuale

Articolo 8**Tipologia di finanziamento**

I contributi di cui alla L. 145/2028 sono contributi in conto capitale, rivolti a enti pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali, e non prevedono compartecipazione obbligatoria da parte dei soggetti richiedenti.

La Regione si riserva la facoltà di:

- richiedere al soggetto beneficiario la rimodulazione della quota finanziabile, sottoponendo a relativa riduzione il contributo richiesto;
- procedere a eventuale arrotondamento alle migliaia di euro, per eccesso o difetto, il contributo assegnato.

Articolo 9**Disponibilità finanziarie**

La DGR 323 del 27/03/2023 che ripartisce l'ammontare complessivamente assegnato alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 per l'annualità 2024, e individua gli ambiti di utilizzo delle risorse, destina la cifra di 1.500.000,00 alla realizzazione di infrastrutture sociali.

In conformità alla normativa nazionale di riferimento le risorse ex L.145/2018 possono finanziare solo progetti di investimento non ancora iniziati alla data di assegnazione dell'eventuale contributo e che dovranno obbligatoriamente iniziare entro 12 mesi dalla data del decreto di impegno regionale.

I progetti finanziati con risorse ex L. 145/2018 sono soggetti obbligatoriamente al monitoraggio puntuale previsto dalla legge stessa nella Banca Dati degli Investimenti Pubblici BDAP-Mop;

La somma di euro 1.500.000,00 acquisita a seguito di variazione di bilancio in via amministrativa, come indicato al punto 6 della DGR 323 del 27/03/2023, è imputata sul cap. 22197 "Finanziamento infrastrutture sociali" del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2024;

Le domande di contributo di cui alla L. 145/2018 potranno essere presentate dai soggetti beneficiari indicativamente per importi non inferiori a € 150.000,00 e non superiori a € 300.000,00.

DISPOSIZIONI COMUNI ALLE DUE LINEE DI FINANZIAMENTO**Articolo 10****Commissione di valutazione**

I progetti presentati a seguito del presente bando saranno valutati da un'apposita commissione all'uopo nominata dall'Amministrazione.

Allegato A**Articolo 11
Erogazione del contributo**

La liquidazione del contributo da parte della Regione potrà avvenire in soluzione unica o in più tranches sulla base della positiva verifica circa la regolarità della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

**Articolo 12
Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di ammissione al contributo devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo "Domanda di contributo", allegato B al presente bando, entro il 18 luglio 2023.

Le domande devono essere presentate esclusivamente inviandole per via telematica alla casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it, all'attenzione del Settore Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità, indicando nell'oggetto "**Domanda di contributo per investimenti sociali di cui a DGR 369/2023**", in formato PDF.

Le domande possono essere sottoscritte con firma digitale del rappresentante legale dell'ente presentatore, e solo in alternativa, se impossibilitati ad usare tale modalità, con firma grafica, inviando in tale caso anche copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

**Articolo 13
Controlli e revoca dei contributi regionali**

Fatte salve le modalità di revoca indicate al precedente, art. 5, la Regione espleta le attività di controllo che vertono sul rispetto della normativa vigente, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e della loro contabilizzazione e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

A seguito di detti controlli, eventuali irregolarità rilevate determinano la revoca del contributo e il recupero nei confronti del beneficiario delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo stesso, applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del decreto dirigenziale di recupero.

Il trattamento dei dati personali per lo svolgimento dei controlli di cui sopra è effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati".

La Regione Toscana si riserva in corso d'opera, durante la durata delle azioni previste dal presente bando, di effettuare incontri con i responsabili del progetto dei soggetti attuatori dei progetti.

**Articolo 14
Approvazione progetti e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

La Regione approva i progetti con decreto dirigenziale, impegnando le risorse finanziarie fino ad esaurimento della loro disponibilità, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, che assume a tutti gli effetti la funzione di comunicazione ufficiale.

Allegato A

La Regione si riserva di riaprire i termini di scadenza del presente bando, di revocare o annullare l'intero procedimento amministrativo senza che alcuno possa vantare diritti verso l'Amministrazione.

Articolo 15**Publicizzazione e informazione del procedimento amministrativo**

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it>, nel canale Enti e Associazioni, sezione Sociale. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Settore Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale.

Eventuali informazioni potranno essere richieste, esclusivamente a mezzo posta elettronica (al seguente indirizzo e-mail: loriana.pecorini@regione.toscana.it), entro e non oltre i dieci giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso stesso (potranno essere richieste informazioni esclusivamente in relazione alle modalità di presentazione delle domande e/o a chiarimento di quanto indicato nel presente Avviso; non potranno essere in ogni caso fornite informazioni che non siano contenute nell'Avviso né fornire valutazioni di merito e/o inerenti l'ammissibilità delle domande)

Il Responsabile del procedimento relativo al presente bando è il Dirigente Responsabile del Settore Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità, Enrico Graffia.

Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse finanziarie sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

La normativa regionale in materia di accesso agli atti amministrativi è la L.R. 40/2009 "Legge sulla semplificazione e riordino normativo".

Ai sensi del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento. Titolare del trattamento dei dati di cui al punto precedente è la Regione Toscana - Giunta Regionale. I provvedimenti inerenti l'approvazione dei progetti e delle graduatorie possono essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Regione Toscana
 Direzione Sanità, welfare e coesione sociale
 Settore Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità
 Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze

Oggetto: Avviso pubblico 2023 per l'assegnazione di contributi in conto capitale, a titolo di cofinanziamento, a enti locali e altri soggetti pubblici del territorio toscano per la realizzazione di progetti di investimento in ambito sociale e socio-sanitario per zona-distretto e per la realizzazione di progetti finanziati con risorse ex L.145/2018, Art. 1, commi da 134 a 138

1 TITOLO/DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

--

1.1 NR CUP CIPE DEL PROGETTO

--

2 SOGGETTO/I CHE PRESENTA/PRESENTANO LA DOMANDA

<input type="checkbox"/> Comune: _____ <input type="checkbox"/> Unione di Comuni: _____ <input type="checkbox"/> Società della Salute: _____ <input type="checkbox"/> Conferenza dei Sindaci zona socio-sanitaria: _____ (indicare il soggetto capofila nonché beneficiario del contributo regionale) <input type="checkbox"/> Azienda Sanitaria: _____ <input type="checkbox"/> ASP: _____ <input type="checkbox"/> Altro ente pubblico (specificare: _____)	
Referente del progetto (per informazioni e ogni altra esigenza di approfondimento)	Nome e Cognome Ruolo/funzione Indirizzo..... Tel:..... Cell. :..... Fax:..... e-mail..... pec.....

2.1 SOGGETTO ATTUATORE (EVENTUALE, DA INDICARE SOLO NEL CASO DI SOGGETTO ATTUATORE DIVERSO DAL SOGGETTO CHE PRESENTA LA DOMANDA)

--

3. INTERVENTO: NON INIZIATO/INIZIATO/ TERMINATO.....

3.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Tipologia (art. 3 del Bando)	<input type="checkbox"/> realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione e/o adeguamento funzionale (compresi ampliamenti e nuove destinazioni d'uso); <input type="checkbox"/> acquisto e/o messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli edifici e degli spazi; <input type="checkbox"/> acquisto di beni durevoli (quali arredi, mezzi e/o attrezzature, esclusi automezzi).
Descrizione sintetica e finalità generali del progetto, con particolare riferimento all'illustrazione delle caratteristiche tecniche dell'opera/intervento proposto, dei suoi obiettivi e risultati attesi (max 1000 caratteri)	
Provincia	
Comune	
Indirizzo completo	

4. Quadro economico del progetto

VOCE DI SPESA	IMPORTO
- Opere edili di ristrutturazione edilizia e recuperi funzionali	
Installazione impianti	
- acquisto e messa in opera degli impianti, servizi e delle attrezzature (*)	
- acquisto arredi, mezzi e/o attrezzature (*)	
- altro (specificare)	
TOTALE	

(*) Tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di legge e di sicurezza previsti

5. PER LE RICHIESTE DI CONTRIBUTI REGIONALI CON RISORSE REGIONALI
Contributo richiesto alla Regione Toscana sul costo totale del progetto (ai sensi del bando la % di contributo richiesto alla regione Toscana non può essere superiore all' 85% del costo totale del progetto):

In valore assoluto	In %
€ _____	

I soggetti beneficiari del contributo regionale CON RISORSE REGIONALI dovranno trasmettere la rendicontazione finale delle opere o degli interventi realizzati, che dovranno concludersi entro il 31/12/2023, corredata della documentazione giustificativa delle spese sostenute debitamente quietanziate entro e non oltre il 31 gennaio 2024, pena la revoca del contributo concesso da parte della Regione.

I progetti ammessi a contributo ex L.145/2018 non devono essere iniziati e dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data del decreto di impegno regionale.

Data,

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
(O ALTRA FIGURA DOTATA DI POTERI DI
RAPPRESENTANZA ESTERNA DELL'ENTE)**

Le domande possono essere sottoscritte con firma digitale del rappresentante legale dell'ente presentatore, e in alternativa, solo se impossibilitati ad usare tale modalità, con firma grafica, inviando in tal caso anche copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

AVVISO PUBBLICO 2023 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE, A TITOLO DI COFINANZIAMENTO, A ENTI LOCALI E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI DEL TERRITORIO TOSCANO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO PER ZONA-DISTRETTO E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE EX L.145/2018, ART. 1, COMMI DA 134 A 138

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO (max una pagina)

ENTE RICHIEDENTE	
TITOLO DEL PROGETTO + NR CUP CIPE	
SOGGETTO ATTUATORE (eventuale, da indicare solo nel caso di soggetto attuatore diverso dal soggetto che presenta la domanda)	
SINTESI DEL PROGETTO (max 600 caratteri)	
OBIETTIVI GENERALI (max 250 caratteri)	
CONTRIBUTO ECONOMICO RICHiesto ALLA REGIONE TOSCANA	€ _____